

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica)	3
B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)	3
B.2.1 Consumo di risorse idriche (parte storica)	5
B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)	5
B.3.1 Produzione di energia (parte storica)	6
B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)	6
B.4.1 Consumo di energia (parte storica)	7
B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva)	7
B.5.1 Combustibili utilizzati (parte storica)	8
B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)	8
B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	9
B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica)	10
B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)	10
B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)	11
B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)	11
B.9.1 Scarichi idrici (parte storica)	12
B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)	12
B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica)	14
B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)	15
B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica)	16
B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)	17

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	18
B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	19
B.14 Rumore	20
B.15 Odori	21
B.16 Altre tipologie di inquinamento	22
B.17 Linee di impatto ambientale	23

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica)	Anno di riferimento:
---	-----------------------------

Non applicabile¹

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)										
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute					Consumo annuo
					N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi R	Etichettatura	
Gas naturale	Rete SNAM	Materia prima	F1, F2	Gassoso	74-82-8	Metano	99,4%	R12	F+	620.600 t
Gas di raffineria	Api Raffineria di Ancona s.p.a.	Materia prima	F4, F5	Gassoso	74-98-6 106-97-8	Propano n-butano	23% 53%	R12	F+	38.260 t
Idrogeno di raffreddamento		Materia ausiliaria	F1	Gassoso	1333-74-0	Idrogeno	98%	R12	F+	3,2 t
Ammine		Materia ausiliaria	F2, F5	Liquido	-	-	-	-	-	5,4 t
Soluzione Basica		Materia ausiliaria	F2, F5	Liquido	1310-73-2	Idrossido di Sodio	15%	R35	C	183 t
Soluzione Acida		Materia ausiliaria	F2, F5 F7	Liquido	7647-01-0	Acido Cloridrico	32%	R23, R35	T, C	4.271 t
Deossigenante		Materia ausiliaria	F2, F5	Liquido	497-18-7	Carbohidrazide	< 10%	R22, R38 R43	Xn	2,6 t

¹ L'impianto per il quale si richiede l'autorizzazione è un nuovo impianto da realizzare, pertanto le condizioni di riferimento sono la capacità produttiva in condizioni operative

Soluzione Ammoniacale		Materia ausiliaria	F2, F5	Liquido	7664-41-7	Ammoniaca	30%	R10, R23, R34, R50	T, N	980 t
OPTISPERSE HP5464 (a base di fosfati)		Materia ausiliaria	F2, F5	Liquido	-	-	-	-	-	6,2 t
Clorito di sodio		Materia ausiliaria	F7	Liquido	7758-19-2	Clorito di sodio	30%	-	-	6.312 t

Legenda:

FRASI DI RISCHIO – FRASI R

- R10: Infiammabile;
- R12: Estremamente infiammabile;
- R22: Nocivo per ingestione;
- R23: Tossico per inalazione;
- R34: Provoca ustioni;
- R35: Provoca grandi ustioni;
- R38: Irritante per la pelle;
- R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle;
- R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici;

CLASSI DI PERICOLOSITA'

- Xn: nocivi;
- F+: estremamente infiammabile;
- T: tossici;
- N: nocivi per l'ambiente;
- C: corrosivi.

B.2.1 Consumo di risorse idriche (parte storica)

Anno di riferimento:

Non applicabile

B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)

n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo		Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero, m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
1	RETE ACQUA di RAFFINERIA	AUSILIARI	<input checked="" type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> processo							
				<input checked="" type="checkbox"/> raffreddamento	20.586	56.4	4.4	SI	-	-	-
2	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE	AUSILIARI	<input checked="" type="checkbox"/> igienico sanitario		438 ²	1.2 ²	-	SI			
3	ACQUE SOTTERRANEE ³	ITC 1	<input checked="" type="checkbox"/> industriale	<input checked="" type="checkbox"/> processo	247.908 ⁴	679 ⁴	-	SI			
				<input type="checkbox"/> raffreddamento							
4	MARE	F 7	<input checked="" type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> processo							
				<input checked="" type="checkbox"/> raffreddamento	516.840.000	1.416.000	59.000	SI			

² I dati riportati rappresentano una stima preliminare ipotizzata sulla base di un consumo atteso per addetto (15) pari a 80 litri al giorno.

³ L'acqua grezza aggiuntiva per la produzione di acqua demi nell'impianto già funzionante in raffineria, sarà fornita dall'impianto di trattamento delle acque in esercizio presso il complesso produttivo api. Attualmente le acque in uscita dall'impianto di trattamento sono in parte riutilizzate in raffineria ed in parte scaricate in corpo idrico superficiale. Sarà pertanto incrementata la percentuale d'acqua destinata al riutilizzo a scapito di quella scartata.

⁴ Non sono conteggiati i 25 m³/h d'acqua demi, corrispondenti alla portata necessaria per il reintegro dell'acqua demi, dovuto all'esportazione di vapore ad altissima pressione della 60 MWe. Tali consumi, non sono da ritenersi aggiuntivi, a fronte della contemporanea riduzione dell'esercizio della Caldaia Ausiliaria dell'IGCC.

B.3.1 Produzione di energia (parte storica)

Anno di riferimento:

Non applicabile

B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)

Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
			Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MW/a)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (KVA)	Energia prodotta (MW/a)	Quota ceduta a terzi (MW/a)
F1, F2, F3	Turbina a gas, caldaia a recupero e turbina a vapore Sezione da 520 MWe	Gas naturale	893.480	-	-	620.835 ⁵	4.622.758	4.622.758
F4, F5, F6	Turbina a gas, caldaia a recupero e turbina a vapore Sezione da 60 MWe	Gas naturale/gas di raffineria (GPL)	137.615 ⁶	204.984	-	77.125 ⁷	540.492	-
TOTALE			1.031.095	204.984	-	697.960	5.163.250	4.622.758

⁵ Conteggiato nell'ipotesi $\cos\phi = 0.85$.⁶ Il valore è stato ricavato dalla media pesata delle potenze termiche di combustione relative al funzionamento a Gas naturale e a gas di raffineria (GPL). Si faccia riferimento alle condizioni di funzionamento riportate nella nota introduttiva.⁷ Conteggio nell'ipotesi $\cos\phi = 0.8$.

B.4.1 Consumo di energia (parte storica)	Anno di riferimento:
---	-----------------------------

Non applicabile

B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva)					
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotti principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)
F1, F2, F3	7.827.060	46.562	Energia elettrica (kWh)	1,6931 kW _t h/kW _e h	0,009 kW _e h/kW _e h
F4, F5, F6	1.060.836	7.619	Vapore ed Energia elettrica (kWh)	2,24 kW _t h/kW _e h	0,014 kW _e h/kW _e h
F7		49.187	Acqua di mare (kton)		0,0095 kWh/kton
TOTALE		103.368			

B.5.1 Combustibili utilizzati (parte storica)

Anno di riferimento:

Non applicabile

B.5.2 Combustibili utilizzati⁸ (alla capacità produttiva)

Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)
Gas Naturale	0,002	620.600	49.567	3,076 E+11
Gas di Raffineria (GPL) ⁹	Tracce	38.260 ¹⁰	45.870	1,755 E+10

⁸ Il gasolio non è stato citato poiché i due generatori ausiliari, alimentati con tale combustibile, saranno impiegati solo in caso di emergenza ed i consumi annui sono quindi trascurabili.

⁹ Per maggiori informazioni sul gas di raffineria, proveniente dall'impianto di vaporizzazione GPL, si rimanda alla sezione 2.5 della "Risposta alle richieste d'integrazione pervenute dalla Commissione AIA – Marzo 2010".

¹⁰ A fronte di una disponibilità annua del gas di raffineria (GPL) pari a 40.000 t, API si riserva di utilizzare la quota disponibile rimanente (1740 t) e sostituire, a parità d'energia immessa, l'equivalente consumo di gas naturale (1610 t). Secondo tale scenario i consumi annui per combustibili alla capacità produttiva corrispondono, rispettivamente per gas naturale e gas di raffineria (GPL) a 618.990 t e 40.000 t.

B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato

N° totale camini: 2

n° camino: E 30

Posizione amministrativa¹¹ _____

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
50 m	40,7 m ²	F1	Dry Low Nox burners
		F2	Selective catalytic reduction CO oxidizer

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì no

n° camino: E 31

Posizione amministrativa¹¹ _____

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
50 m	7,1 m ²	F4	Dry Low Nox burners
		F5	Selective catalytic reduction CO oxidizer

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì no

n° camino: E 32¹²

Posizione amministrativa¹¹ _____

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
3 m	-	Generatore ausiliario di emergenza EDG1, unità PP2900	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì no

n° camino: E 33¹²

Posizione amministrativa¹¹ _____

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
3 m	-	Generatore ausiliario di emergenza 1EDG1, unità PP1900	-

Monitoraggio in continuo delle emissioni: sì no

¹¹ Si ricorda che l'impianto per il quale si presenta la Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è un impianto nuovo, pertanto non ancora autorizzato

¹² I generatori sono utilizzati solo in caso di emergenza. Si prevede un funzionamento ai fini della normale manutenzione per un massimo di circa 10 ore l'anno.

B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica)
Anno di riferimento:

Non applicabile

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)

Camino ¹³	Portata ¹⁴ Nm ³ /h	Inquinanti	Flusso di massa ¹⁶ , kg/h	Flusso di massa ¹⁵ , kg/anno	Concentrazione ¹⁶ , mg/Nm ³	% O ₂
E30	2,716,714 ¹⁶	NO _x	16.3	142,788	6.0	15
		CO	8.16	71,500	3.0 ¹⁷	
		Polveri	2.72	23,827	1.0	
		SO _x	2.72	23,827	1.0	
		NH ₃	2.72	23,827	1.0	
		CO ₂ ¹⁸	178,377	1,562,585,000	65,659 ¹⁸	
E31	434,780 ¹⁶	NO _x	4.48	34,199	10.3	15
		CO	1.3	11,400	3.0 ¹⁷	
		Polveri	0.17	1,489	0.39	
		SO _x	0.43	3,767	1.0	
		NH ₃	0.43	3,767	1.0	
		CO ₂ ¹⁸	28,894	253,114,000	66,457 ¹⁸	
E32	12	12	12	12	12	12
		12	12	12	12	
E33	12	12	12	12	12	12
		12	12	12	12	

¹³ In relazione al confronto tra le prestazioni attese dalla 520 MWe e dalla 60 MWe si rimanda alla sezione 2.7 della "Risposta alle richieste d'integrazione pervenute dalla Commissione AIA – Marzo 2010".

¹⁴ Portata fumi secchi al camino 15 % O₂ volume base secca.

¹⁵ Prestazioni ambientali annuali calcolate in accordo alle condizioni operative d'impianto.

¹⁶ Valori limite orari riferiti ai consumi di combustibili descritti nel bilancio di massa della scheda A.25.

¹⁷ Variazione imputabile alla scelta di Api Raffineria di Ancona di proporre un rilassamento delle prestazioni del sistema CO-oxidizer della Centrale a Ciclo Combinato, tenuto conto di quanto prescritto dal MATTM al punto 2.A del decreto di compatibilità ambientale (DSA-DEC-2009-0001346 del 14.10.2009). Il valore limite autorizzato dal MATTM per la sezione da 520 MWe è pari a 0.8 mg/Nm³ e per la sezione da 60 MWe pari a 2.5 mg/Nm³, fatta salva la possibilità di ridefinire il valore limite al fine di ridurre le emissioni di CO₂ (si rimanda per maggiori approfondimenti al capitolo 3 della "Risposta alle richieste d'integrazione pervenute dalla Commissione AIA – Marzo 2010").

¹⁸ Valori emissioni di CO₂ che tengono conto della lieve riduzione imputabile al rilassamento delle prestazioni del CO-oxidizer della Centrale a Ciclo Combinato, proposta nel capitolo 3 della "Risposta alle richieste d'integrazione pervenute dalla Commissione AIA – Marzo 2010".

B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica)

Anno di riferimento:

Non applicabile

B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)

Fase	Emissioni fuggitive o diffuse	Descrizione	Inquinanti presenti	
			Tipologia	Quantità ¹⁹
Impianti Ausiliari	<input type="checkbox"/> DIF <input checked="" type="checkbox"/> FUG	Possibili emissioni fuggitive di CH ₄ nelle unità di laminazione e compressione del gas naturale PP1500 e PP2500	CH ₄	
Impianti Ausiliari	<input type="checkbox"/> DIF <input checked="" type="checkbox"/> FUG	Possibili emissioni fuggitive di NH ₃ nelle unità PP1700 e PP2700	NH ₃	
Impianti Ausiliari	<input type="checkbox"/> DIF <input checked="" type="checkbox"/> FUG	Possibili emissioni fuggitive di Gas di raffineria nelle unità PP2500 e PP2900	COV	
Impianti Ausiliari	<input type="checkbox"/> DIF <input checked="" type="checkbox"/> FUG	Possibili emissioni fuggitive di idrogeno dal locale bombole di idrogeno	H ₂	

Note

¹⁹ In considerazione del grado di dettaglio dell'ingegneria a disposizione, il quantitativo delle emissioni fuggitive attese è difficilmente stimabile

B.9.1 Scarichi idrici (parte storica)

Anno di riferimento:

Non applicabile

B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)

N° totale punti di scarico finale: 3

n° scarico finale: SF 1²⁰

Recettore: Mare Adriatico

Portata media annua²¹: 41.830 m³/anno

Caratteristiche dello scarico

Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AI ²²	F2, F5	98,85	Continuo	-	ITC 2	pH=5,5 –9,5 T < 35 °C
AD ²³	Unità ausiliarie	1,15	Continuo	-	ITC 2	pH=5,5 –9,5 T < 35 °C
MN, MI	Area d'impianto	- ²⁴	Saltuario	25.000	ITC 2 ²⁵	pH=5,5 –9,5 T < 35 °C

²⁰ Scarico esistente²¹ La portata media annua, quale incremento agli attuali scarichi della Raffineria, allo scarico finale 1, non include il conteggio delle acque meteoriche.²² Le acque industriali conteggiate sono quelle derivate dal sistema di spurgo continuo dalle caldaie a recupero e dal sistema di polishing del condensato. Le acque di lavaggio apparecchiature non sono state considerate in quanto trascurabili (al massimo 120 m³/anno). Il lavaggio con acqua dei filtri ad aria delle turbine a gas è un'operazione non prevista per l'esercizio dell'impianto in oggetto.²³ Per maggiori approfondimenti concernenti gli scarichi idrici delle acque domestiche si rimanda alla sezione 2.9 della "Risposta alle richieste d'integrazione pervenute dalla Commissione AIA – Marzo 2010"²⁴ I volumi di acque meteoriche attese annualmente sono pari a circa 20.000 m³/anno.²⁵ Tutte le acque meteoriche saranno infatti inviate al sistema di trattamento acque della Raffineria, che ha una capacità di trattamento pari a 3.942.000 m³/anno.

n° scarico finale: SF 2		Recettore Mare Adriatico (foce fiume Esino)			Portata media annuale ²⁶ : 23.000 m ³ /anno	
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AI	ITC 1	100	Continuo	-	-	pH=5,5 –9,5 T < 35 °C
n° scarico finale: SF 4		Recettore Mare Adriatico			Portata media annuale: 517 milioni m ³ /anno	
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AR	F7	100	Continuo	-	-	pH=5,5 –9,5 T < 35 °C

²⁶ L'effluente dall'impianto di produzione acqua demi riportato sopra si riferisce al solo incremento relativo al surplus di acqua demi necessaria per il funzionamento della Centrale.
Lo scarico SF 2 è già esistente

B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica)

Anno di riferimento:.

Non applicabile

B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa kg/h	Concentrazione mg/l
AR	ClO ₂	NO	- ²⁷	- ²⁷
Al ²⁸	<u>Cloruri</u>	<u>NO</u>	≤ 5.66	≤ 1200
	<u>COD</u>	<u>NO</u>	≤ 2.36	≤ 500
	<u>Fe</u>	<u>NO</u>	≤ 0.02	≤ 4
	<u>Ni</u>	<u>NO</u>	≤ 0.02	≤ 4
	<u>Cr tot</u>	<u>NO</u>	≤ 0.02	≤ 4
	<u>Cu</u>	<u>NO</u>	≤ 0.002	≤ 0.4
	<u>As</u>	<u>NO</u>	≤ 0.002	≤ 0.5
	<u>Mn</u>	<u>NO</u>	≤ 0.02	≤ 4
	<u>Fluoruri</u>	<u>NO</u>	≤ 0.06	≤ 12
	<u>Idrocarburi totali</u>	<u>NO</u>	≤ 0.05	≤ 10
	<u>Fosforo totale</u>	<u>NO</u>	≤ 0.05	≤ 10
	SS	NO	≤ 1,8	≤ 250
	PO ₄ ⁻	NO	≤ 0,15 - 0,22	≤ 20 - 30 (come PO4 ⁻)

²⁷ La concentrazione di biossido di cloro sarà presente in traccia: tale stima sarà possibile solo a valle della messa in funzionamento della Centrale stessa. Per una trattazione delle caratteristiche delle acque di raffreddamento allo scarico, si faccia riferimento all'allegato 6 del SIA.

B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa kg/h	Concentrazione mg/l
AD ²⁹	BOD	NO	0,01	240
	COD	NO	0,03	480
	TSS	NO	0,04	600

²⁸ In relazione alla composizione delle acque industriali considerate si rimanda al Paragrafo 2.8 della "Risposta alle richieste d'integrazione pervenute dalla Commissione AIA – Marzo 2010".

²⁹ Il calcolo riportato sopra è basato sul concetto di abitanti equivalenti. 15 addetti contemporaneamente presenti in impianto corrispondono a circa 6 abitanti equivalenti. Sulla base di tali dati si sono considerati gli apporti pro-capite.

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica)

Anno di riferimento:

Non applicabile

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta ³⁰	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità ³¹	Destinazione
160803 ³²	Altri catalizzatori esauriti	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	-
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Recupero, R13
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Recupero, R13
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Recupero, R13
150101	Carta cartone	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Recupero, R13
150102	Contenitori imballaggi in plastica	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Smaltimento, D15
150103	Imballaggi in Legno	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Recupero, R13
150106	Imballaggi in più materiali	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Recupero, R13
150202*	Stracci/filtri//assorbenti sporchi di olio	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Smaltimento, D15
150203	Filtri aria turbogas	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Smaltimento, D15
170405	Rottami ferrosi	Solido	-	Impianti Ausiliari	- ³³	-	Recupero, R13
170604	Materiali Isolanti coibentazioni - refrattari	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Smaltimento, D15
200121*	Tubi fluorescenti	Solido	-	Impianti Ausiliari	D	-	Smaltimento, D15

³⁰ Dato difficilmente stimabile dato che l'impianto non è in esercizio

³¹ Si utilizzeranno le aree già attualmente in uso, che sono pavimentate e perimetrare con un cordolo di contenimento. I rifiuti che potrebbero produrre percolati verranno stoccati in appositi cassoni stagni, già in uso in Raffineria.

³² I catalizzatori esausti provenienti CO-oxidiser e DeNox saranno presumibilmente smaltiti in accordo a questo codice. L'univoca identificazione del codice sarà possibile solo a valle dell'identificazione dei modelli commerciali dei catalizzatori da utilizzare.

³³ I rottami ferrosi sono direttamente avviati a recupero in strutture esterne alla Raffineria, senza essere preventivamente raccolti nel deposito preliminare

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97? no si

Indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):

- rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento 34 _____
- rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento _____
- rifiuti pericolosi destinati al recupero _____
- rifiuti non pericolosi destinati al recupero _____
- rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno _____

N° area	Identificazione e area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
1bis	Area D	Per l'attività R13 1.000 ton/anno (max) Per l'attività D15 500 ton/anno (max)	600	Deposito preliminare – messa in riserva Le aree sono pavimentate e perimetrate da cordolo. I rifiuti che possano produrre potenzialmente percolati vengono stoccati in cassoni stagni	Rifiuti speciali non pericolosi Rifiuti Speciali Pericolosi
2 bis	Area C		400	Deposito preliminare – messa in riserva Le aree sono pavimentate e perimetrate da cordolo. I rifiuti che possano produrre potenzialmente percolati vengono stoccati in cassoni stagni	Rifiuti speciali pericolosi

³⁴ Lo stoccaggio complessivo delle quantità autorizzate sarà ripartito secondo le esigenze di raffineria

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio (m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche ³⁵		
				Modalità	Capacità (m ³)	Materiale stoccato
1	Stoccaggio Bombe di idrogeno	3,2 ³⁶	~	5 pacchi da 16 Bombe	0,04 ³⁶ (per bombola)	H ₂
2	Edificio PK-PP2208	10	~	1 Serbatoio	5	Soluzione Basica
				1 Serbatoio	5	Soluzione Acida
3	Edificio Produzione Biossido di Cloro	95,1	~	1 Serbatoio	50	Clorito di sodio
				9 Serbatoi	0,5 (ciascun serbatoio)	Clorito di sodio
				1 Serbatoio	37	Acido Cloridrico
				9 Serbatoi	0,4 (ciascun serbatoio)	Acido Cloridrico
4	Edificio package di iniezione 520 MWe	2,5	~	1 Serbatoio	0,5	Deossigenante
				1 Serbatoio	1	Fosfati
				1 Serbatoio	1	Ammina
5	D-PP2701	40,1	5,7	1 Serbatoio	40,1	Soluzione Ammoniacale
6	D-PP1701	8	1,8	1 Serbatoio	8	Soluzione Ammoniacale
7	Edificio package di iniezione 60 MWe	1,5	~	1 Serbatoio	0,5	Deossigenante
				1 Serbatoio	0,5	Fosfati
				1 Serbatoio	0,5	Ammina
8	Edificio PK-PP1209	4	~	1 Serbatoio	2	Soluzione Basica
				1 Serbatoio	2	Soluzione Acida

³⁵ Dati preliminarmente desunti dalla sezione C.2 del progetto preliminare. I dati sono indicativi e potrebbero variare in ragione di un successivo approfondimento dell'ingegneria

³⁶ La capacità indicata è riferita alle pressione di stoccaggio prevista (P=200 bar).

B.14 Rumore³⁷

Classe acustica identificativa della zona interessata dall'impianto: VI

Limiti di emissione stabiliti dalla classificazione acustica³⁸ per la zona interessata dall'impianto:

al confine della raffineria lato fiume Esino 70 dB(A) (giorno) / 60 dB(A) (notte)

Impianto a ciclo produttivo continuo: sì no

Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima (dB _A) ad 1 m dalla sorgente		Sistemi di contenimento nella sorgente	Capacità di abbattimento (dB _A)
		giorno	notte		
F1, F3	-	70	70	Pareti verticali e copertura con pannelli sandwich fonoassorbenti	-
F4, F6	-	70	70	Pareti verticali e copertura con pannelli sandwich fonoassorbenti	-
F2 ³⁹	-	66	66	Opere di mitigazione per limitare l'emissione allo sbocco del camino	-
F5 ³⁹	-	66	66	Opere di mitigazione per limitare l'emissione allo sbocco del camino	-
F7 ⁴⁰	-	80	80		-

³⁷ I dati riportati fanno riferimento allo studio riportato nelle "Risposte alle richieste di integrazioni pervenute dalla Commissione VIA" (Foster Wheeler Italiana, febbraio 2007), quale allegato 11. Tali dati verranno aggiornati durante la fase di start up della Centrale, quando sarà possibile svolgere delle opportune verifiche di campo.

³⁸ La classificazione acustica delle aree di pertinenza della raffineria è attualmente oggetto di confronto tra api Raffineria di Ancona S.p.A. ed il Comune di Falconara M.ma, a fronte della Convenzione ratificata con D.C.G. 115/08 del 29/10/2008.

³⁹ Pressione sonora ad 1 metro dall'uscita del camino in direzione di 60° sulla verticale.

⁴⁰ Pressione sonora ad 1 metro riferita ad ognuna delle pompe di servizio al sistema di presa d'acqua.

B.15 Odori

Sorgenti note di odori

- SI
 NO

Ci sono segnalazioni passate di fastidi da odori nell'area circostante l'impianto?

- SI
 NO⁴¹

Descrizione delle sorgenti

Sorgente	Localizzazione	Tipologia	Persistenza	Intensità	Estensione della zona di percezione	Sistemi di contenimento

⁴¹ Il progetto della nuova Centrale non prevede la presenza di sorgenti odorigene. Per quanto concerne la Raffineria di Ancona di proprietà di api S.p.a., si rimanda alla dedicata Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

B.16 Altre tipologie di inquinamento

I contenuti concernenti l'impatto elettromagnetico della Centrale a Ciclo Combinato sono definiti alla sezione 4.2.6.2, pagina 227 del Quadro Ambientale del SIA e alla Sezione 19 del documento "Risposte alle Richieste di Integrazione pervenute dalla Commissioni VIA – Addendum".

B.17 Linee di impatto ambientale

ARIA

Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale di macro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO ⁴²
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale da micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Contributi potenziali ad inquinamenti atmosferici transfrontalieri	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamento atmosferico da sorgenti diffuse	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di produzione di cattivi odori	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di produzione di aerosol potenzialmente pericolosi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di incidenti con fuoriuscita di nubi tossiche	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

CLIMA

Potenziali modifiche indesiderate al microclima locale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi legati all'emissione di vapor acqueo	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziali contributi all'emissione di gas-serra	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ACQUE SUPERFICIALI

Consumi di risorse idriche	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Deviazioni permanenti di corsi d'acqua ed impatti conseguenti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di interferenze negative con l'esistente sistema di distribuzione delle	<input type="checkbox"/> SI

⁴² Alla realizzazione del nuovo impianto sono associati interventi di mitigazione ambientale sugli impianti del complesso produttivo di API, tali da compensare totalmente le nuove emissioni attese dalla Centrale a Ciclo Combinato da 580 MWe.

acque	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>ACQUE SOTTERRANEE</u>	
Riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Consumi di risorse idriche sotterranee	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Interferenze dei flussi idrici sotterranei (prime falde) da parte di opere sotterranee	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose attraverso la movimentazione di suoli contaminati	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>SUOLO, SOTTOSUOLO, ASSETTO IDRO GEOMORFOLOGICO</u>	
Potenziale incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'assetto idraulico di corsi d'acqua e/o di aree di pertinenza fluviale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziale erosione indiretta di litorali in seguito alle riduzioni del trasporto solido di corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Consumi di risorse del sottosuolo (materiali di cava, minerali)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziali alterazioni dell'assetto esistente dei suoli	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Induzione (o rischi di induzione) di subsidenza	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di suoli da parte di depositi di materiali con sostanze pericolose	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

<u>RUMORE</u>	
Potenziali impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Potenziali impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da traffico indotto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>VIBRAZIONI</u>	
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio prodotte dal traffico indotto	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</u>	
Introduzione sul territorio di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Rischio di modifica dell'attuale distribuzione delle sorgenti di onde elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Potenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO